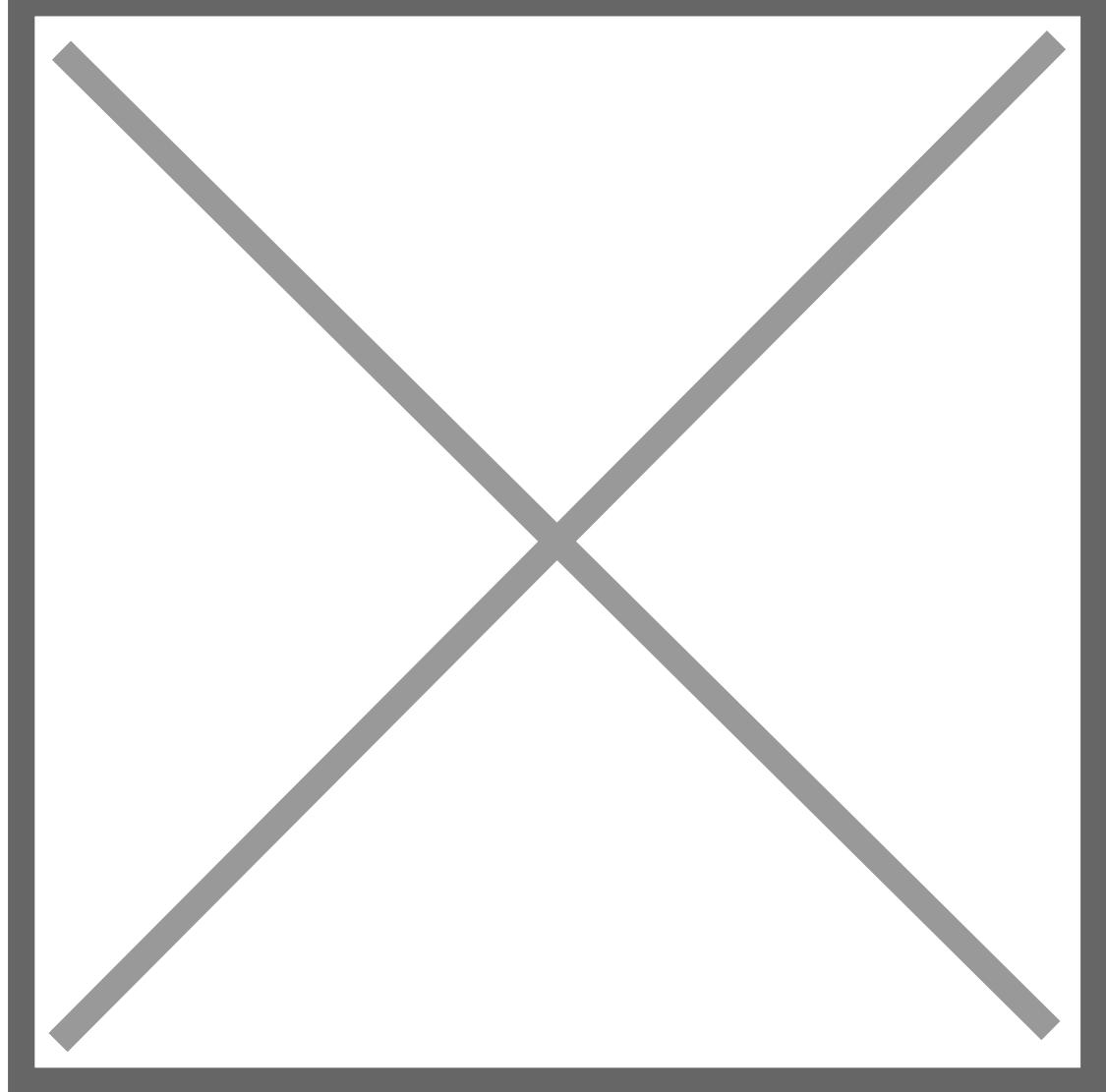




Reato universale

La Mussolini difende l'utero in affitto



Alessandra Mussolini, in quota Forza Italia, da tempo appoggia l'agenda LGBT. Da ultimo su [Repubblica](#) ha criticato la recente legge che qualifica la pratica dell'utero in affitto come reato universale, pratica diffusa anche tra le coppie omosessuali.

Queste le sue parole: «Ma quale crimine universale! Io sono per la famiglia in tutte le sue forme e diversità. Un esempio? Chi siamo noi per impedire a una donna di diventare madre, perché magari ha dovuto congelare gli ovuli prima di sottoporsi a una chemioterapia, ma dopo la malattia non è più in grado di portare avanti la gravidanza? Perché anche di questo si parla». Peccato che non è lecito compiere una serie di atti intrinsecamente malvagi, come la fecondazione artificiale a cui segue la maternità surrogata, per un fine buono come quello di avere dei figli, nemmeno in stato di necessità (vedi patologia tumorale).

La Mussolini, poi, si candida a madrina di un prossimo Pride nazionale e così continua: «Lo farei volentieri a patto di vestirmi da drag queen con ciglia finte, zatteroni e una

tutina di paillettes arcobaleno». Chissà cosa direbbe suo nonno.